

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO 2025**

### **DEL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI**

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori dei Conti rassegna alla competenza del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati i risultati del controllo effettuato, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, sullo svolgimento dell'azione amministrativa e sulla effettuabilità degli atti provvedimenti e dei fatti da essa derivanti e posti in essere dall'organo deliberante. Da evidenziare che la nuova compagine amministrativa si è insediata nel mese di giugno 2024.

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio di previsione del medesimo esercizio, l'ulteriore evoluzione delle componenti ordinamentali, ha trovato appropriata rappresentazione nella disciplina giuscontabile in precedenza deliberata ed in quella attuativa di quest'ultima la cui pressoché integrale applicazione ha già comportato ed ancor più avrà a determinarne per l'avvenire un modello di gestione più agevole e proficuo delle risorse finanziarie ed economiche finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali, con la conseguente possibilità di una migliore utilizzazione degli strumenti tecnici indispensabili alla sistematica e razionale elaborazione del conto consuntivo e della più utile puntualizzazione delle sue componenti strutturali.

Il consuntivo – come di consueto – si compone del conto finanziario, della situazione economica, della situazione patrimoniale e della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025. Ad esso è allegata la nota integrativa elaborata dal Presidente e dai due Consiglieri delegati al bilancio, descrittiva delle principali causali di entrate e di spese ed esplicativa del senso e del valore delle singole operazioni giuscontabili rapportate ai diversi movimenti economici, finanziari, di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori – dopo aver compiuto tutti gli accertamenti di rito, nei modi e nelle forme di legge – dichiara sin d'ora che la gestione è stata condotta, in tutte le fasi articolate nel suo svolgimento, secondo le regole della correttezza contabile ed amministrativa, essendo stati osservati tutti i principi della regolarità formale e sostanziale e le regole della buona efficienza operativa.

Nel contempo il Collegio dei Revisori ritiene utile evidenziare prioritariamente talune raccomandazioni sul regolare svolgimento della gestione e sulla concretezza dell'azione operativa, quali la necessità di continuare nell'azione di utilizzazione degli strumenti della contrattazione ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e di servizi, nonché di consolidare la gestione dei residui entro limiti fisiologici.

La situazione economico-finanziaria in cui l'Ente attualmente viene a trovarsi si mostra contrassegnata, alla data del 31 dicembre 2025, da un disavanzo finanziario di competenza di €

282.303,39 (2024 euro 684.128,89) ed un disavanzo economico di euro 400.365,08 (2024 disavanzo di euro 731.384,20).

Le uscite in conto capitale ammontano a complessivi euro 12.814,88 (2024 euro 109.840,72) e attengono, come emerge dalla nota integrativa allegata al bilancio, essenzialmente, alla fornitura di P.C.

Per ragioni di completezza espositiva delle tematiche relative agli investimenti, debesi ancora una volta dare atto che la posta contabile afferente alle “immobilizzazioni finanziarie” risulta storicamente allocata nello stato patrimoniale per l’importo di € 309.900,00 in applicazione delle deliberazioni consiliari del 14 ottobre 1999, del 21 giugno 2000, del 13 settembre 2001 e del 10 novembre 2004 e, ciò, in attesa di un eventuale smobilizzo e successivo reimpiego costituito, come noto, dalla partecipazione azionaria del 60% nella Società GEOWEB S.p.A.

L’ammontare complessivo delle partite di giro (€ 617.453,50) pareggia in entrata ed in uscita, secondo i dati evidenziati nel Titolo III del conto consuntivo in esame. Le principali voci, di importo più o meno rilevante – come sarà analiticamente esposto in seguito - afferiscono a movimenti finanziari riferibili essenzialmente alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali al personale dipendente, alle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo, nonché al versamento all’Erario della ritenuta a titolo di Iva sugli acquisti in applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (Split payment).

La pianta organica, con l’approvazione del nuovo piano triennale dei fabbisogni del personale triennio 2025-2027, deliberato il 20 febbraio 2025, è rappresentata da 25 unità, di cui 2 dirigenti, 12 funzionari direttivi Area C e 11 unità di Area B. L’organico di fatto al 31/12/2025 ammonta, tuttavia a 22 unità. Si prende atto che nel corso del 2025 col pensionamento dell’ex Direttore Generale il 30 aprile 2025, l’attuale dirigente di seconda fascia è subentrato nella carica di Direttore Generale a partire dal 1° maggio 2025.

Ad ogni buon fine, occorre evidenziare che – come emerge dalla nota integrativa – l’Ente, per far fronte ad esigenze urgenti e temporanee di personale amministrativo, ha stipulato con la GI GROUP Spa un contratto di somministrazione a tempo determinato e parziale, inquadrato nell’area degli assistenti, per supportare l’area 3 - Amministrazione.

Si segnala, altresì, che con delibera 17.09.2025 l’Ente ha programmato l’assunzione di tre nuove figure professionali nel corso dei prossimi esercizi e che in applicazione dei nuovi contratti collettivi di lavoro – Comparto e Area Funzioni Centrali - ha provveduto ad adeguare i trattamenti economici del personale dipendente e dirigente e a corrispondere i relativi arretrati. Si prende atto, altresì, che a decorrere dal mese di dicembre 2025 l’Ente ha provveduto a sostituire i buoni pasto da cartacei ad elettronici.

Con l'occasione, non può non rappresentarsi che l'impegno profuso nei diversi settori operativi ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, uno sviluppo certamente apprezzabile, tanto che si è verificata l'acquisizione di soddisfacenti risultati anche e soprattutto sul terreno della resa delle prestazioni istituzionali alla categoria dei geometri.

In tema di esposizione degli indirizzi giuscontabili, cui risulta improntata l'azione amministrativa, non appare fuor di luogo annotare che, sul terreno della produzione normativa secondaria, l'Ente, avvalendosi del potere regolamentare, con apposito atto deliberativo consiliare, ha istituito, a decorrere dal 2009 un archivio informatico di riordino e di conservazione dei documenti su supporto ottico, idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali, con conseguente graduale sostituzione dei flussi documentali cartacei con quelli informatici.

Allo scopo di rendere più facile e proficua la lettura, sotto il profilo economico-finanziario dei risultati di esercizio, si ravvisa la opportunità di profferire, altresì, gli elementi contabili espressivi del senso e del valore delle sotto indicate tabelle dimostrative, onde valutare la variegata loro incidenza rispetto alle più importanti voci delle entrate e delle spese costituenti l'espressione primaria e determinativa dei principali atti e fatti amministrativi di gestione:

<b>TITOLI E CAPITOLI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>VARIAZIONI</b>
-Entrate contributive	3.352.040,00	3.260.920,00	- 91.120,00
-Redditi e proventi patrimoniali	604.456,29	540.030,99	- 64.425,30
-Poste correttive e compensative ed entrate non classificabili in altre voci	107.617,61	134.643,46	+ 27.025,85
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.064.113,90</b>	<b>3.935.594,45</b>	<b>- 128.519,45</b>
-Entrate in conto capitale	2.000,00	0	- 2.000,00
-Entrate partite di giro	667.261,79	617.453,50	- 49.808,29
<b>Totale generale entrate</b>	<b>4.733.375,69</b>	<b>4.553.047,95</b>	<b>- 180.327,74</b>
Spese correnti	4.640.402,07	4.205.082,96	- 435.319,11
Spese in conto capitale	109.840,72	12.814,88	- 97.025,84
Partite di giro	667.261,79	617.453,50	- 49.808,29
<b>Totale generale spese</b>	<b>5.417.504,58</b>	<b>4.835.351,34</b>	<b>- 582.153,24</b>

Dai dati sopra riportati emerge, pertanto, un disavanzo finanziario di competenza di euro 282.303,39 ( 2024 euro 684.128,89).

#### Le entrate correnti

L'ammontare complessivo delle entrate correnti di euro 3.935.594,45 (2024 euro 4.064.113,90) ha registrato, nel corso dell'esercizio, una flessione di euro 128.519,45 rispetto al 2024.

Devesi, peraltro, rappresentare – per una loro razionale e sistematica esposizione sintetica ed analitica – che siffatte entrate sono costituite, per la maggior parte, dai “contributi ordinari” di euro 3.260.920,00 ( 2024 euro 3.352.040,00) dovuti dai Geometri Liberi Professionisti iscritti agli Albi Professionali tenuti dai Collegi provinciali, a mente dell'art. 14 del D.Lgs.lgt. n. 382/1944 e successive modificazioni.

I redditi ed i proventi patrimoniali evidenziano, a loro volta un ammontare pari ad euro 540.030,99 (2024 euro 604.456,29), con una diminuzione di euro 64.425,30 rispetto all'anno precedente, da attribuire, essenzialmente, alla distribuzione degli utili rivenienti dalla partecipata Geoweb Spa per euro 539.999,02. Si prende atto, a tal proposito, che nella riunione 24 marzo 2026 il CDA della partecipata ha approvato il progetto di bilancio 2025 dal quale emerge un utile di esercizio di euro 1.312.651 (2024 utile di euro 899.998,00) . L'Assemblea dei Soci della stessa partecipata il 29 aprile 2026 ha approvato il bilancio e la distribuzione dell'utile.

#### Le entrate contributive (Categoria 1)

Il contenuto di siffatte entrate è rappresentato unicamente dalle contribuzioni ordinarie degli iscritti versate al Consiglio Nazionale dai Geometri tramite i Collegi territoriali. La quota individuale è stata confermata anche per il 2025 nell'importo di euro 40,00. Secondo le annotazioni contenute nella nota del Presidente e dei delegati al bilancio la gestione dei pertinenti residui attivi registra un ammontare iniziale di euro 547.447,59, rettificato in euro 538.567,59 per cancellazioni in corso di esercizio per euro 8.880,00 di cui riscossi euro 375.906,92, con una percentuale di smaltimento del 69,80%.

I dati contabili concernenti il flusso delle riscossioni per entrate contributive, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi, sono evidenziati nei grafici contenuti nella nota integrativa, indicativi dell'andamento del numero degli iscritti (in diminuzione di 2.278 unità) e delle riscossioni riferibili al periodo 2011-2025. Si segnala l'effetto positivo, anche per quest'anno, delle azioni intraprese dall'Amministrazione nei confronti dei collegi morosi.

### I redditi e proventi patrimoniali (Categoria 9)

L'importo complessivo delle somme relative ai redditi e ai proventi patrimoniali ammonta ad euro 540.030,99 (2024 euro 604.456,29) e concerne:

- a) per euro 31,97 interessi attivi sui prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi della normativa vigente;
- b) 539.999,02 i dividendi rivenienti dalla partecipata Geoweb S.p.A., riscossi in tre tranche: nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2025.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano ad euro 79.051,81 (Cat. 10).

Le entrate non classificabili in altre voci (Cat.11) ammontano ad euro 55.591,65 e sono costituite, essenzialmente, da entrate provenienti da enti terzi, a titolo di concorso alle spese per l'espletamento della procedura di autorizzazione per i corsi di formazione (euro 47.042,08).

### Le entrate in conto capitale (Titolo II)

Questo titolo non è stato movimentato nel corso dell'intero esercizio finanziario.

Si rinvia, pertanto, alla nota del Presidente per ogni riferimento alla gestione dei residui in conto capitale, inizialmente ammontanti ad euro 9.960,67 di cui riscossi euro 3.061,86 concernenti sia prestiti ed anticipazioni al personale, sia depositi a cauzione presso terzi per anticipazione sui consumi (Telecom, ecc.); al deposito sui servizi postali.. A fine esercizio rimangono residui per euro 6.898,81.

### Le partite di giro (Titolo III)

Di ammontare complessivo pari ad euro 617.453,50 l'importo dei diversi capitoli, a fronte dei corrispondenti stanziamenti previsionali, si palesa alquanto contenuto e, in ogni caso, rispondente alla normativa vigente in materia previdenziale, assistenziale ed erariale.

<b>TITOLI E CAPITOLI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali al personale dipendente	376.805,47	357.464,77	- 19.340,70
Ritenute erariali da redditi di lavoro autonomo	156.197,21	128.702,23	- 27.494,98

Ritenute previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo	819,56	820,66	+ 1,10
Trattenute in conto terzi	6.142,91	6.626,49	+ 483,58
Partite in conto sospeso	4.950,00	4.781,60	- 168,40
Fondo economato	4.000,00	4.000,00	0,00
Ritenute diverse e rimborso di somme pagate in conto terzi	22.679,99	24.076,82	+ 1.396,83
Versamento erario ritenuta a titolo di IVA su pagamenti effettuati (split payment)	95.666,65	90.980,93	- 4.685,72
<b>Totale Partite di giro</b>	<b>667.261,79</b>	<b>617.453,50</b>	<b>- 49.808,29</b>

Da controlli a campione eseguiti dal Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio in ordine alla esattezza e veridicità dei dati contabili, è emerso che tutte le poste delle entrate in parola trovano piena e completa rispondenza con le analoghe voci di spesa e che l'imposta sul valore aggiunto per euro 90.980,93 trattenuta sui pagamenti effettuati ai fornitori, è stata correttamente versata all'erario (c.d. split payment – art. 17/ ter DPR 633/72, a partire dal 1/7/2017). La quota relativa al mese di dicembre 2025 è stata regolarmente versata nel mese di gennaio 2026.

#### Le spese correnti (Titolo I)

Le spese correnti – come di consueto – comprendono tutti indistintamente gli oneri di funzionamento del Consiglio Nazionale ed in genere tutti quelli indispensabili al normale svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei diversi uffici amministrativi e tecnici. Tali spese vengono riportate nel seguente quadro riassuntivo, in cui sono indicate per titoli e capitoli e corredate dei rispettivi valori di aumento e diminuzione.

L'intero compendio di siffatte voci di spesa, così come esposte nel bilancio consuntivo, viene attentamente valutato, attraverso un dettagliato esame sintetico ed analitico. Il criterio usato per la ordinata ed uniforme qualificazione degli elementi contabili di pertinenza del medesimo compendio, è costituito dal confronto comparativo con i corrispondenti dati contabili del precedente esercizio:

<b>TITOLI E CAPITOLI</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Spese per gli Organi Istituzionali	1.289.503,07	1.212.624,52	- 76.878,55
Spese per il personale in servizio	1.410.096,50	1.408.299,79	- 1.796,71
Spese per acquisti di beni e servizi	1.560.136,03	1.321.763,69	- 238.372,34
Trasferimenti passivi	14.000,00	14.000,00	0,00
Oneri finanziari e tributari	366.657,79	247.460,84	- 119.196,95
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0,00
Spese non classificabili in altre voci	8,68	934,12	+ 925,44
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>4.640.402,07</b>	<b>4.205.082,96</b>	<b>- 435.319,11</b>

Il Collegio dei Revisori rinvia alla nota integrativa del Presidente e dei consiglieri delegati al bilancio per tutto quanto attiene ai provvedimenti di variazione al bilancio in aumento e in diminuzione (in termini di competenza e di cassa) intervenute nel corso dell'esercizio 2025 sul bilancio preventivo, la cui copertura è stata assicurata, in base al vigente regolamento contabile, in parte ai sensi dell'art. 13 con prelievi dal "Fondo di riserva" ed in parte ai sensi dell'art. 14 mediante "Variazioni compensative con altre finalizzazioni di spesa."

#### Le spese per gli Organi dell'Ente (Categoria 1)

Sotto il profilo specifico di una esatta valutazione di tali spese - ammontanti a complessivi euro 1.212.624,52 (2024 euro 1.289.503,07) registra una diminuzione di Euro 76.878,55 rispetto al 2024 - il Collegio dei Revisori non può non evidenziare la loro congruità, in considerazione anche delle effettive esigenze dell'interesse pubblico connesse alla composizione strutturale degli Organi, i quali riflettono la natura associativa e rappresentativa di essi e della particolare circostanza che ne

fanno parte soggetti provenienti dai vari Collegi territoriali dei Geometri, ragione per cui i membri fruiscono del rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio nonché di un'indennità giornaliera di presenza alle riunioni, manifestazioni ed eventi, anche in video conferenza, tenutasi nel corso dell'esercizio. Il tutto nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Di esse euro 29.627,54 concernono l'onere per i compensi previsti per i membri del Collegio dei revisori.

Gli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 2)

La spesa in parola, pari a complessivi euro 1.408.299,79 (2024 euro 1.410.096,50) registra una diminuzione di euro 1.796,71 nei confronti del 2024. La spesa, in coerenza col vigente piano di fabbisogno del personale, emanato nel rispetto dei limiti del contenimento della spesa pubblica, comprende sia gli stipendi fissi al personale dipendente sia gli oneri straordinari connessi all'utilizzo dello stesso personale coinvolto in numerosi eventi e riunioni che si sono tenuti nel corso del 2025, anche in modalità "da remoto".

Per quanto specificamente concerne la ripartizione della somma sopraindicata tra i pertinenti capitoli di bilancio, si fa rinvio all'apposito prospetto analitico contenuto nella nota integrativa.

Si rassegna, con il seguente prospetto dimostrativo, la situazione del personale alle dipendenze dell'Ente alla data del 31 dicembre 2025, tenendo distinta la consistenza dell'organico di diritto da quello di fatto:

Pianta organica approvata nella seduta consiliare del 20/02/2025		Personale in servizio al 31/12/2025	
PERSONALE DIRIGENTE	n.° 2 unità	Direttore Generale Dirigente	1 0
ELEVATE PROFESSIONALITA'	n.° 0 unità	-	-
AREA DEI FUNZIONARI (EX AREA C)	n.° 10 unità	ex C5 ex C4 ex C3 ex C1	2 2 2 4
AREA DEGLI ASSISTENTI (EX AREA B)	n.° 11 unità	ex B3 ex B2 ex B1	7 2 2
Totale	23		22

#### Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria 4)

Gli oneri facenti capo a questa fondamentale categoria - che complessivamente ammontano ad euro 1.321.763,69 (2024 euro 1.560.136,03) - registrano una diminuzione di euro 238.372,34 rispetto all'esercizio precedente. Più in dettaglio le spese di cui trattasi riguardano principalmente: acquisto di materiali di consumo (euro 21.681,18); fitto della sede, comprensivo del servizio di portineria + spese condominiali (euro 448.689,03); spese di rappresentanza (euro 13.713,22); onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze per professionalità che non si rinvergono all'interno del CNGeGL (euro 103.095,56) ivi incluse le spese per la designazione del DPO- Data Protection Officer - e del RPD – Responsabile della protezione dei dati del personale del CNGeGL; attivazione progetti speciali per la Categoria (euro 54.442,36); oneri per l'organizzazione di convegni, mostre e di altre manifestazioni nazionali (euro 20.024,68) relativi, tra l'altro, alle assemblee dei Presidenti tenutesi a Roma ed al Giubileo dei geometri ed internazionali (euro 15.766,51), tra cui si segnalano gli oneri sostenuti per la delegazione del Consiglio in occasione del FIG Working Week 2025 che si è tenuto in Australia; oneri per lo svolgimento di attività della Fondazione Geometri Italiani (euro 100.000,00); spese CED (euro 201.284,83); quote associative (€ 100.634,57); oneri per la comunicazione (euro 38.983,72); spese postali e telefoniche (euro 33.678,26); premi di assicurazione (euro 20.646,00).

Gli oneri per l'attivazione di progetti speciali per la categoria (capitolo 1.4.24) hanno riguardato, in particolare, il contributo alla associazione "Rete professioni tecniche", il contributo alla Struttura tecnica nazionale (STN) nonché il progetto riguardante la piattaforma ANPA (Anagrafe Nazionale Professionisti Antincendio) di cui alla convenzione con la Fondazione degli Ingegneri.

#### I trasferimenti passivi (Categoria 6)

Gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti, impegnati sul capitolo 1.6.1, ammontano ad euro 14.000,00 e sono in linea con il regolamento per la concessione di detti benefici, approvato ai sensi dell'art. 80 del welfare integrativo del 2018, da ultimo modificato dal nuovo CCNL 2022-2024 (Art. 34) dei dipendenti degli enti pubblici non economici.

#### Gli oneri finanziari (Categoria 7) e gli oneri tributari (Categoria 8)

Gli oneri finanziari si riferiscono a spese e commissioni bancarie per Euro 153,40; gli oneri tributari ammontano a euro 247.307,44 e si riferiscono principalmente alle imposte sui proventi (dividendi) che l'Ente ha percepito dalla società Geoweb nonché dalle imposte sulle attività produttive (IRAP).

### Spese non classificabili in altre voci (Categoria 10)

Il fondo di riserva per le spese imprevidite (Euro 80.000,00) è stato interamente utilizzato per far fronte a variazioni effettuate durante l'esercizio a copertura di oneri inderogabili.

### Le uscite in conto capitale (Titolo II)

Le somme relative ai movimenti di capitale pari ad Euro 12.814,88 attengono, essenzialmente, a spese per la fornitura di arredi e p.c.

### Le partite di giro (Titolo III)

Per una valutazione della consistenza di queste poste di bilancio e per una loro illustrazione si fa rinvio a tutto quanto precedentemente esposto in merito alle partite di giro in entrata.

### Il risultato della gestione finanziaria

Dal confronto di tutte le entrate e di tutte le spese emerge un disavanzo finanziario di competenza di euro 282.303,89 (2024 disavanzo euro 684.128,89).

Si riportano, di seguito, i dati numerici relativi alle vicende gestionali degli ultimi due esercizi finanziari, al fine di rendere più comprensibile il valore contabile di questo primo risultato di gestione:

CONSUNTIVI	2024	2025
Entrate	4.733.375,69	4.553.047,95
Spese	5.417.504,58	4.835.351,34
Risultato finanziario	- 684.128,89	- 282.303,39

### Il conto economico

Premesso che questo risultato differenziale di esercizio è certamente rilevante per la ricognizione dei flussi reali di competenza, va precisato, in questa sede, che esso viene determinato dal confronto tra le entrate correnti e le uscite della medesima natura, non senza tener conto altresì delle poste di bilancio relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono, in più o in meno, sulla sostanza economico-patrimoniale; tra questi ultimi movimenti si evidenziano i saldi derivati dal riaccertamento dei residui, allocati non più nell'aggregato E del conto

economico bensì, per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015, tra “Altri ricavi e proventi” A)5 e “Oneri diversi di gestione” B)14, nonché le quote di ammortamento. Ciò posto il Collegio dei Revisori ritiene utile una breve analisi del conto economico. Il disavanzo, pari a euro 400.365,08 (2024 euro 731.384,20) è determinato essenzialmente dalla somma algebrica tra il saldo passivo di euro 692.935,23 della differenza tra ricavi e costi della produzione, il saldo attivo di euro 539.877,59 dei proventi ed oneri finanziari, rappresentati principalmente dai proventi della partecipazione azionaria Geoweb nonché da imposte e tasse per euro 247.307,44

#### La gestione dei residui

Devesi preliminarmente annotare che, alla data del 31 dicembre 2025, i residui attivi ammontano ad euro 377.967,09 e i residui passivi ad euro 463.261,26.

La consistenza globale delle masse residuali, viene esposta nei seguenti termini:

#### Residui attivi

- consistenza all’inizio 2025	euro	574.526,46
- cancellazioni	euro	8.880,00
- riscossioni effettuate nell’anno 2025	euro	<u>382.900,06</u>
- rimasti da riscuotere	euro	182.746,40
- residui di nuova formazione nell’anno 2025	euro	<u>195.220,69</u>
- consistenza a fine esercizio 2025	euro	377.967,09

#### Residui passivi

- consistenza all’inizio 2025	euro	500.570,49
- minore accertamento dei residui passivi	euro	- 30,24
- pagamenti effettuati nell’anno 2025	euro	<u>325.014,47</u>
- rimasti da pagare	euro	175.525,78
- residui di nuova formazione 2025	euro	<u>287.735,48</u>
- consistenza a fine esercizio 2025	euro	463.261,26

#### L’andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, nel corso dell’esercizio 2025, ha registrato i sotto indicati movimenti:

- avanzo di cassa all’inizio 2025	euro	2.264.712,05
- riscossioni	euro	4.740.727,32
- pagamenti	euro	<u>4.872.630,33</u>
- consistenza di cassa a fine 2025	euro	2.132.809,04

Il Collegio dei Revisori accerta e dichiara che i dati iscritti nel conto consuntivo trovano esatto riscontro nei registri contabili tenuti dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati; ciò è

stato asseverato anche a seguito delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio.

#### La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si trova analiticamente evidenziata nell'apposito documento allegato al conto consuntivo.

Si ravvisa, peraltro, l'opportunità di soffermarsi a considerare l'importo dei risultati generali e differenziali derivanti dalla conduzione gestionale, non senza evidenziare che si è provveduto a valutare le cause determinative della loro genesi giuscontabile, quale fattore generativo della entità quantitativa e qualitativa dei cespiti mobiliari e immobiliari.

Va dato atto, in questa sede, che l'azione di controllo è stata orientata prevalentemente all'esigenza di verificare il valore reale delle più importanti variazioni attive e passive della sostanza patrimoniale.

Tanto premesso, si dà atto che l'ammontare del patrimonio netto rappresenta il risultato accertato, alla data del 31 dicembre 2025, per Euro 796.150,88 con una riduzione di euro 400.365,08 da attribuire al disavanzo economico, di pari importo, registrato nell'esercizio.

Si rinvia allo Stato Patrimoniale allegato alla nota integrativa, per tutte le notizie di dettaglio, relative alle singole poste di bilancio costituenti la consistenza degli elementi attivi e passivi, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

#### L'avanzo di amministrazione

Al bilancio consuntivo risulta allegato il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa alla data del 31 dicembre 2025.

Sulla attendibilità di esso, il Collegio dei Revisori esprime un giudizio positivo, ricordando, come di consueto, che esso espone l'ammontare delle somme incassate e pagate durante l'intero anno 2025, con la indicazione dei residui attivi e passivi contabilizzati a fine esercizio 2025.

Il documento riassuntivo allegato al bilancio, come sopra detto, espone la consistenza dell'avanzo di amministrazione pari ad Euro 2.047.514,87 (2024 euro 2.338.668,02) di cui con vincolo di destinazione: euro 1.619.737,93 a copertura del TFR maturato a favore dei dipendenti, euro 50.000,00 accantonati al fondo rischi ed oneri, euro 50.000 accantonati in un fondo straordinario per eventi di categoria ed euro 200.000,00 a copertura del fondo svalutazione crediti; la parte disponibile, pari ad euro 127.776,94, è stata utilizzata a copertura del presunto disavanzo finanziario per l'anno 2026.

### Considerazioni conclusive

Si premette, come di consueto, che il Collegio dei Revisori ha partecipato attivamente a tutte le riunioni effettuate dal Consiglio Nazionale, dando utili suggerimenti, quando richiesti, sulle procedure da adottare al fine di consentire che la gestione venisse condotta nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti. Si evidenzia che con delibera n. 22 del 22/03/2016 il Collegio dei Revisori ha assunto anche le funzioni analoghe all'OIV, con il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione degli atti sul sito istituzionale dell'Ente, di cui alla delibera ANAC 43/2016 e successive modificazioni.

Si soggiunge che nello svolgimento della gestione, l'Organo deliberante collegiale e tutti indistintamente gli uffici amministrativi e tecnici, hanno svolto le rispettive funzioni nel rispetto delle regole concernenti l'anticorruzione, la pubblicità, la legalità, la privacy, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché nella più scrupolosa e puntuale applicazione delle delibere del Consiglio di amministrazione e delle Determine dirigenziali.

Con riferimento al personale dipendente si segnala nel corso dell'esercizio il pensionamento del Direttore Generale in data 30 aprile 2025 e la decisione a succedergli dal 1 maggio 2025 dall'allora Dirigente di 2 fascia, che ha comportato una vacanza in pianta organica di un posto di primo Dirigente con notevole risparmio di spesa.

Per il triennio 2025-2027 è stato adottato un nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Collegio dei revisori dei conti prende atto, altresì, con vivo apprezzamento, che il Consiglio Nazionale ha condotto la gestione, conseguendo i risultati, in coerenza con gli obiettivi fissati in fase di previsione con le risorse finanziarie impiegate e gli indicatori che ne misurano il grado di raggiungimento. Il CDA ha adottato comportamenti volti ad assicurare una proficua gestione delle risorse pubbliche ed il contenimento della spesa, sempre garantendo la continuità dei servizi essenziali erogati, con efficacia e tempestività, alle esigenze degli iscritti, grazie anche al supporto dei dipendenti e delle risorse tecnologiche ed informatiche di cui dispone.

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il Collegio dei revisori dei conti, tenuto conto dell'art. 4 –bis, comma 1 del decreto-legge 2 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n.41, in attuazione della riforma 1.11 “Riduzione dei tempi di pagamento delle P.A. e delle autorità sanitarie della Missione 1, componente 1 del PNRR” raccomanda l'Amministrazione di proseguire con la corretta applicazione della norma. Si rammenta, infatti, che il responsabile che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo,

come noto, di accertare, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. In merito, si prende atto che anche nel 2025 l'Ente è risultato virtuoso, tenuto conto che i pagamenti effettuati, come risulta sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali – MEF, indicano un tempo medio ponderato di ritardo annuale di meno 28 giorni.

E' stata verificata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto consuntivo 2025 e quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso della gestione.

Ciò posto, il Collegio dei Revisori – nel ringraziare, come di consueto, per la fattiva collaborazione ed il prezioso contributo forniti dal Presidente, da tutti i componenti del CDA, dal Direttore Generale e da tutto lo staff facente parte della struttura amministrativo-contabile di supporto – benché il CNGeGL non risulti inserito nel conto economico consolidato della P.A. di cui all'elenco ISTAT, ritiene utile confermare quanto già evidenziato nei precedenti esercizi circa la necessità:

- di consolidare le iniziative tese ad ottenere un potenziamento qualitativo delle prestazioni istituzionali rese all'utenza;
- di osservare sempre gli indirizzi impartiti dalle autorità governative, finalizzati al consolidamento del processo di razionalizzazione della spesa pubblica;
- di raggiungere e mantenere l'equilibrio economico - patrimoniale e finanziario, nell'intesa, soprattutto, di liberare risorse da destinare ad investimenti produttivi, in coerenza anche con le indicazioni governative in materia di contenimento della spesa corrente;
- di continuare, nell'azione di recupero dei contributi a carico dei Collegi morosi, atteso che l'insufficienza di risorse potrebbe generare criticità operative ed essere causa di notevole intralcio alla osservanza del principio del "pareggio" del bilancio;
- di continuare ad assumere quelle iniziative tese a semplificare le procedure di approvvigionamento nonché a razionalizzare ed ottimizzare la spesa per beni e servizi attraverso un miglioramento della qualità degli acquisti, nel rispetto sempre delle direttive emanate al riguardo dall'ANAC.
- di consolidare il diritto soggettivo alla formazione continua. Nessun dipendente va lasciato solo di fronte alla transizione tecnologica (v. anche intelligenza artificiale), bensì coinvolto nei processi produttivi, non solo per tutelare ma anche per migliorare. Perché chi lavora conosce i processi, individua le criticità e contribuisce all'innovazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, nel ritenere chiaro ed esaustivo quanto esposto nella nota integrativa predisposta dal Presidente e dai Consiglieri delegati al bilancio, alla quale si fa

rinvio per eventuali maggiori approfondimenti, e con la speranza di migliorare ed irrobustire i risultati ottenuti, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Nazionale del conto consuntivo 2025.

Roma, 11.05.2026

F.to Il Collegio dei Revisori

Presidente (Dott. Antonio Acierno)

Componente (Dott. Roberto Tudini)

Componente (Dott. Giuseppe Paolo Fazio)